

FEDERCONSUMATORI ❖ Secondo l'associazione il consumo medio annuo per ogni famiglia è di 467 euro

La bolletta elettrica è aumentata del 7%

Intanto col maltempo incremento dei consumi di privati e aziende

Il 2012 riserva brutte sorprese per quanto riguarda la bolletta dell'elettricità. È quanto emerge dalle stime del Crecef - Centro ricerche economiche educazione e formazione della Federconsumatori, secondo le quali la spesa annua per una famiglia tipo che consuma 2700 kw/h annui raggiungerà il record storico del 2008.

«Se infatti nel 2011 la spesa annua si è attestata a 436,86 euro, l'ulteriore aumento registrato a gennaio 2012 di 22 euro porterà ad una spesa annua di 467,23 euro, ben +31 euro rispetto all'anno scorso, pari al +6,9% - dicono all'associazione. Per alleviare questi costi, è necessario che il Governo intervenga modificando il meccanismo di sostegno alle fonti rinnovabili, che incide per il 14% sulla bolletta elettrica delle famiglie. Quest'ultimo, a nostro parere, dovrebbe essere pagato attraverso la fiscalità generale. È assurdo, infatti, che le famiglie siano chiamate a pagare per finanziare un miglioramento ambientale, che è di interesse generale, ad esempio in base al numero dei figli e non in base al proprio red-

dito, come sarebbe più equo.

Inoltre occorre attuare ulteriore pulizia negli oneri di sistema per le voci impropriamente annoverate tra le fonti rinnovabili, come la dismissione delle vecchie centrali nucleari.

Secondo l'associazione, è positivo l'intervento del Governo sui criteri di accesso al bonus energia e gas, anche alla luce dei risultati limitati ottenuti finora: ne hanno usufruito 1.600.000 utenti pari a 1/3 di quelli preventivati. «A

tale proposito - dicono a Federconsumatori - chiediamo al Governo di convocare le associazioni dei consumatori per apportare modifiche realmente vicine alle esigenze dei cittadini».

Spese energetiche più alte, in questi giorni, per le famiglie, anche a causa delle temperature rigide che hanno fatto aumentare del 6,4% i consumi di energia elettrica delle decine milioni di clienti del mercato tutelato, in gran parte famiglie e piccole e medie imprese. Lo rende noto l'«Acquirente unico», la spa pubblica che approvvigiona quasi un terzo del fabbisogno nazionale di energia elettrica, che in vista dell'ondata di maltempo ha acquistato 262,4 Gigawattora per coprire le esigenze dei quasi 29 milioni di utenti del mercato tutelato, sui 36 milioni complessivi che costituiscono l'utenza nazionale.

«Sostegno alle fonti rinnovabili»

«Bonus: bene i criteri»

Il picco

RAGGIUNTO NEL 2008 CON 470,10 EURO

Il picco della spesa per le famiglie è stato raggiunto nel 2008 con oltre 470 euro. La bolletta è scesa nel 2009 a 453,69 euro e a 427,24 nel 2010. Nuovi aumenti nel 2011 (436,86 euro). La proiezione per l'anno 2012 con le tariffe aggiornate al 1 gennaio è di 467,23 euro. La tariffa più bassa registrata negli ultimi 15 anni risale al 1999 (272,33 euro, ovviamente il dato è ottenuto facendo il cambio con la lira, che in quel momento era ancora in corso). Poi una crescita costante, salvo nel 2004, quando la bolletta calava dai 343,72 euro del 2003 a 333,09 euro

